

L'Euro Show fa la ruota a Vienna

L'annuale manifestazione fieristica europea dedicata allo Spettacolo Viaggiante sembra proprio aver trovato nella capitale austriaca la sua collocazione ideale, tanto che questa sarà la sede dell'edizione 2006. Ben 250 gli espositori diretti, che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti delle trattative commerciali avviate

Una sede migliore per l'Euro Amusement Show non si sarebbe potuta scegliere, dato che, pensando a Vienna il collegamento con la grande ruota panoramica del Prater è praticamente immediato. E poco importa se la sede vera e propria era il Messe Wien Exhibition & Congress Center, visto che la data del 28-31 gennaio non era certo la più adatta per un'esposizione in spazi aperti.

Nonostante il freddo, però, l'accoglienza dei viennesi è stata calorosa e i circa 7.200 visitatori non si sono - a quanto pare - fatti spaventare dalle temperature. Alla Welcome Reception di venerdì 28 tenutasi nello splendido arboreto Glashaus, infatti, erano presenti 1.000 persone e ben 750 hanno partecipato al favoloso Gala di sabato 29 nell'altrettanto famosa Rathaus, lo storico municipio della capitale austriaca.

Le occasioni per visitare i luoghi più suggestivi di Vienna, però, non finivano lì, anche perché un nutrito programma di visite organizzate ha permesso agli interessati di prendere confidenza con la città e in particolare con l'Opera, la meraviglia architettonica del Rinascimento teatro di tutte le arti musicali, oppure la casa della Musica, per chi preferisce un'esperienza "virtuale" in un edificio d'epoca. Infine, per accontentare i gusti di tutti, il Vienna Ice Dream, la struttura più importante della città dedicata agli sport invernali, e lo zoo di Schönbrunn, dove sono ospitati animali straordinari come panda e koala e dove è stato addirittura ricostruito l'ecosistema del Borneo. Grandi luoghi e grandi eventi, quin-

di, per una fiera giunta alla sua quinta edizione, che è universalmente riconosciuta una delle maggiori fiere internazionali del divertimento e delle attrazioni, frutto della collaborazione tra la EAA-SI (Euro-



Association for the Amusement Supplier Industry) e la IAAPA (International Association of Amusement Park and Attractions). Proprio il lavoro congiunto delle due più rappresentative associazioni del settore ha contribuito a renderla così importante nel giro di così pochi anni. Dopotutto il settore vanta un giro d'affari annuo di 3 miliardi di dollari e a quanto pare è in continua espansione in Europa, tanto che le previsioni parlano di un aumento medio dei visitatori del 2,4% annuo nel prossimo quinquennio.

I record di quest'anno sono dunque già destinati ad essere battuti. I 10.000 mq di esposizione su cui si sono divisi i 250 espositori diretti, in rappresentanza di un ancora più grande numero di aziende, vedranno vette ben più alte.

Ma al di là dei numeri, quello che più interessa alla chiusura di una manifestazione fieristica è il bilancio che ne traggono gli espositori: tutti soddisfatti, stando alle dichiarazioni, delle trattative commerciali intavolate nella quattro giorni viennese. La EAS ha rappresentato infatti un'anteprima delle novità di quest'anno e degli anni a venire, attraendo professionisti da tutta Europa in cerca di

prodotti quanto più accattivanti possibili tra attrazioni, giochi e vending tra i quali non sono mancati quelli di maggiore richiamo, come il Pandora's Box e il Ridercam.

Come sempre non sono mancati gli appuntamenti congressistici. Oratori di peso come il progettista Alberto Zamperla, l'ingegnere Werner Stengel e l'esperto di marchi Martin Lindstrom hanno discusso sul futuro delle attrazioni dei parchi da divertimento e a tema e delle tendenze di frequenza dei visitatori, presentando inoltre tutte le novità che rivoluzioneranno il settore e i metodi per massimizzare al meglio le nuove esigenze degli ospiti. È con una punta di orgoglio nazionale che elenchiamo tra i relatori l'italiano Alberto Zamperla, presidente dell'omonima società costruttrice di attrazioni, tra cui le ormai famosissime Disk o e Flying Tigers, che tanti riconoscimenti si sono guadagnate in questi anni. A lui l'onore di aprire la sessione dei lavori con la relazione "Visione e futuro del Settore", nella giornata inaugurale di venerdì 28.

Werner Stengel ha preso la parola il sabato seguente, anch'egli sul tema delle

prospettive future dei parchi dal punto di vista progettuale. Anche qui ci si è trovati di fronte ad un nome di rilievo, dato che Stengel è conosciuto in tutto il mondo come il "Maestro del Brivido", per aver progettato alcune delle montagne russe più spettacolari del mondo, come Dueling Dragons, Goliath, Millennium Force e Storm Runner.

Domenica 30 è stata invece la volta di Martin Lindstrom, consulente di fama mondiale e responsabile del marketing di BRANDChild.

Proprio pensando ai bambini, che sono la maggioranza dei fruitori delle attrazioni al centro della fiera, grande rilievo è stato dato al tema della sicurezza, per un corretto funzionamento delle giostre e di tutte le attrezzature. Nella sessione del 29 gennaio intitolata Safety Standards i partecipanti hanno avuto la possibilità di aggiornarsi sugli ultimi sviluppi delle attività del Gruppo di Armonizzazione delle Norme Internazionali, che mira a stabilire un quadro di riferimento globale e coerente per le aree contemplate dagli standard di sicurezza per le giostre. Nella stessa giornata, il dibattito è stato arricchito dalla presentazione della Norma Europea sui "Fairground and Amusement Park Machinery and Structures" in materia di sicurezza, approvata lo scorso anno. La norma riguarda la progettazione, realizzazione e messa in servizio di attrezzature per parchi e luna park, abbracciando quindi tutti gli impianti situati nei 28 paesi rappresentati nel Comitato Europeo di Normalizzazione (CEN) che adatteranno la norma e dovranno soddisfare gli stessi requisiti per le tre aree interessate.

Nella sessione mattutina si è svolto anche il seminario sul tema della sicurezza specifica dei Kiddie Rides, nonché sulla loro certificazione e design, mentre nel pomeriggio i partecipanti alla presentazione sul tema International Certification for Amusement Rides, hanno discusso una prima proposta di programma di certificazione globale per le giostre. La parola è andata infine a Greg Hale, Capo dell'Ufficio per la Sicurezza del Walt Disney Park and Resorts che ha illustrato esempi pratici di come gli impianti per il divertimento possono conseguire risultati di continuo miglioramento in tutti i campi della sicurezza.

Divertimento sicuro, quindi, potrebbe essere il sottotitolo dell'Euro Amusement Show 2005, ulteriore pedana che ha contribuito a garantire il successo di un evento proiettato verso orizzonti sempre più prestigiosi.

